

Potere locale Malessere nei consigli di zona: 18 hanno cambiato casacca. In crisi il parlamentino dove abita la sindaca

Municipi, 21 assessori sostituiti

Come in Campidoglio, girandola di nomine. Raggi: se non sono d'accordo noi li cambiamo

I mal di pancia del M5S in Campidoglio si riflettono anche nei Municipi: dal giugno 2016 a oggi sono 21 gli assessori sostituiti sul territorio. Del resto la sindaca Raggi ammette: «Chi non è d'accordo con il programma, lo sostituisco. E continuerò su questa strada». Inoltre sono 18 i consiglieri grillini che hanno cambiato casacca. Se nell'VIII Municipio si voterà dopo il 15 aprile, c'è aria di cirsi pure nel XIV, quello della sindaca.

alle pagine 2 e 3 V. Costantini

Dimissioni e rimpasti in 12 Municipi M5S Per Garbatella (VIII) salta l'election day

Nel XIV la titolare dell'Ambiente è durata quattro mesi

 **La parola**

MUNICIPI

I Municipi rappresentano la suddivisione amministrativa del territorio di Roma Capitale, attuando il decentramento dei poteri stabiliti per legge. Erano 19: dal 2013 sono diventati 15.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dimissioni rabbiose, pentimenti pubblici e valzer di poltrone. Il secondo anno di vita delle giunte grilline nei municipi della Capitale è segnato da fughe e parlamentini trasformati in teatri di faide interne al M5S. Sono salite a ben 40 le «stelle» cadute in 12 municipi, un via vai continuo di assessori e consiglieri (esclusa Ostia, al voto a novembre). Quasi un raddoppio rispetto ai primi mesi di rodaggio. Diaspora simile a quella del Campidoglio, ma motivata da Virginia Raggi per la «mancata condivisione del programma» da parte degli assessori: «Se gli va stretto, giusto cacciarli», spiega la sindaca che promette: «E con-

tinerò a farlo». Intanto nel Municipio VIII (Garbatella) finita la giunta con la frattura del mini-sindaco Paolo Pace con il Movimento, salta l'election day: si voterà tra il 15 aprile e il 15 giugno.

Intanto ha le ore contate il III, feudo di Roberta Lombardi: a Montesacro la sua ex assistente, la presid-ente Roberta Capoccioni è appesa a una sfiducia imminente dopo la fuga di 4 consiglieri e la perdita pure della presidenza dell'aula, andata a Fratelli d'Italia. E c'è pure la sfida tra i sostenitori della Lombardi e quelli della Raggi con i secondi, guidati dalla dissidente Francesca Burri che per prima ha segnalato la familiarità di alcuni incarichi: nel Municipio una assessora è Giovanna Tadonio, compagna di Marcello De Vito, presidente del Consiglio comunale). E già avevano lasciato i titolari di Mobilità e Sociale.

Venti di tempesta anche al XII, dove la presidente Silvia Crescimanno – moglie di Daniele Diaco, a capo della commissione comunale ambiente

– fa fatica a tenersi la giunta. Già 5 i cambi: via dal Sociale Monica Rossi dentro Andrea Venuto che poi lascia la poltrona a Paolo D'Eugenio. Ma non è finita. Cambio di casacca per Francesca Grosseto passata a FdI, e saluti anche dalla consigliera Anna Maria Gabrielli. Tra i problemi esplosi quello del presidente dell'aula, Massimo Di Camillo, contestato perché titolare di un nido convenzionato col Comune. Nella querelle perse il ruolo di capogruppo stellato la portavoce Francesca Benevento critica anche con il collega Fabrizio Tassini (che studia in Spagna per mesi, ma ancora in carica da consigliere). Per ricucire gli strappi, deve inter-



venire addirittura Raggi.

Clima pesante al Portuense: nell'XI lascia passando al Misto il grillino Mirko Marsella che si sente «emarginato» da M5S (perché critico verso «i padroni del territorio»): per lui insulti e addirittura minacce di morte. Ancora mal di pancia poi per l'ennesimo cambio alla Scuola: al terzo tentativo vince l'incarico Maria Rosaria Porfido, moglie però di un candidato alle Regionali. Nel municipio della sindaca, il XIV, il corto circuito è al Bilancio: la neo-assessora Erika Del Prete dura appena 4 mesi. E il presidente Alfredo Campagna, fedelissimo della

Raggi, è nel mirino anche per possibili conflitti di interesse, segnalati dal dem Julian Colabello. Problemi di doppi incarichi in sintesi: assessore all'Urbanistica e presidente dei Lavori pubblici (Michele Menna e Fabrizio Salamone) ma insieme soci di uno studio d'architetti, più ex assessore e consigliera (Carlo Cini e Sara Pompili) soci di una coop e partecipanti a un bando municipale. Al Tiburtino ha perso il posto l'assessore Alessandro Pirrone per lo schiaffo dato al collega stellato Domenico Milano, pure lui ha abdicato dalla commissione Cultura, seguito a ruota da Claudia Na-

strucci (Ambiente). Problema quote rosa al XIII (tra varie defezioni e il salto della grillina Isabel Giorgi a FdI): la presidente Giuseppina Castagnetta ha sostituito la titolare all'Ambiente Francesca Cajani con Emanuele Penna. E ancora: al XV ha sbattuto la porta Ignazio Squillante, consigliere M5S ma anche residente del palazzo di Ponte Milvio crollato, che visto il mancato aiuto del Comune agli sfollati, si è dimesso. La lotta per la sopravvivenza proseguirà altri 3 anni.

Valeria Costantini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● In difficoltà
12 (su 13)
Municipi a guida grillina:
40 tra
assessori
e consiglieri
hanno lasciato
l'incarico
o hanno
cambiato
casacca

● Le fratture
più gravi
nell'VIII, dove si
tornerà al voto,
e nel III: qui
la giunta ha
le ore contate

Dei 15 Municipi di Roma 13 sono a guida grillina, compreso il X di Ostia che è stato appena rinnovato a Novembre 2017. Nel I e nel II la maggioranza è del PD

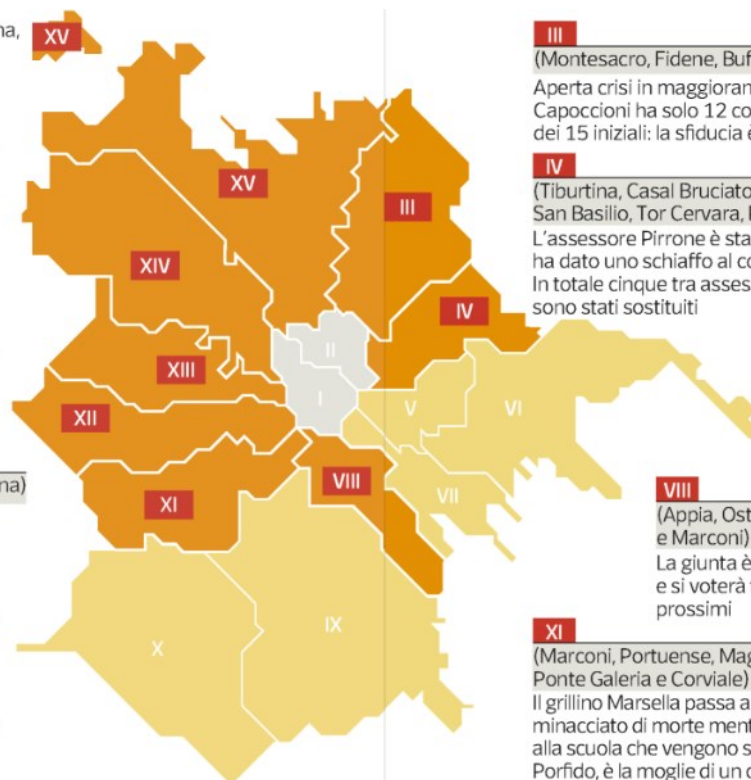
XIV
(Trionfale, Medaglie d'Oro, Primavalle, Ottavia e Montemario)
L'ultima defezione è al Bilancio: l'assessora Del Prete si dimette dopo soli 4 mesi. Ci sono anche conflitti di interesse mai risolti (assessori o consiglieri che lavorano in coop o studi privati che collaborano col Municipio)

XV
(Cassia, Foro Italico, Farnesina, Prima Porta e Giustiniana)
Si è dimesso il consigliere Squillante

XII
(Colli Portuensi, Pisana, Gianicolense, Massimina)
La presidente Crescimanno ha cambiato già 5 assessori, una sua consigliera è passata a FdI. Anche qui conflitti di interesse

XIII
(Aurelio, Val Cannuta, Casalotti e Boccea)
Giorgi da M5S passa a FdI e viene silurata l'assessora all'Ambiente Cajani

■ Municipi con maggioranza grillina a rischio
■ Con maggioranza grillina stabile
■ Con maggioranza Pd



III
(Montesacro, Fidene, Bufalotta, Conca d'Oro)
Aperta crisi in maggioranza: la minisindaca Capoccioni ha solo 12 consiglieri dei 15 iniziali: la sfiducia è imminente

IV
(Tiburtina, Casal Bruciato, Casal Bertone, San Basilio, Tor Cervara, Pietralata)
L'assessore Pirrone è stato cacciato perché ha dato uno schiaffo al collega grillino Milano. In totale cinque tra assessori e consiglieri sono stati sostituiti

VIII
(Appia, Ostiense, Garbatella e Marconi)
La giunta è caduta a marzo 2017 e si voterà tra Aprile e Giugno prossimi

XI
(Marconi, Portuense, Magliana, Ponte Galeria e Corviale)
Il grillino Marsella passa al Gruppo Misto e viene minacciato di morte mentre sono tre gli assessori alla scuola che vengono sostituiti. Tra loro la Porfido, è la moglie di un candidato alle Regionali

Gli assessori sostituiti in Comune



Massimo Colomban
(Società Partecipate)



Marcello Minenna
(Bilancio)



Andrea Mazzillo
(Bilancio)



Raffaele De Dominicis
(Bilancio)



Paolo Berdini
(Urbanistica)



Paola Muraro
(Ambiente)

Montesacro

Ore contate nel III per Roberta Capaccioni, ex assistente di Roberta Lombardi
